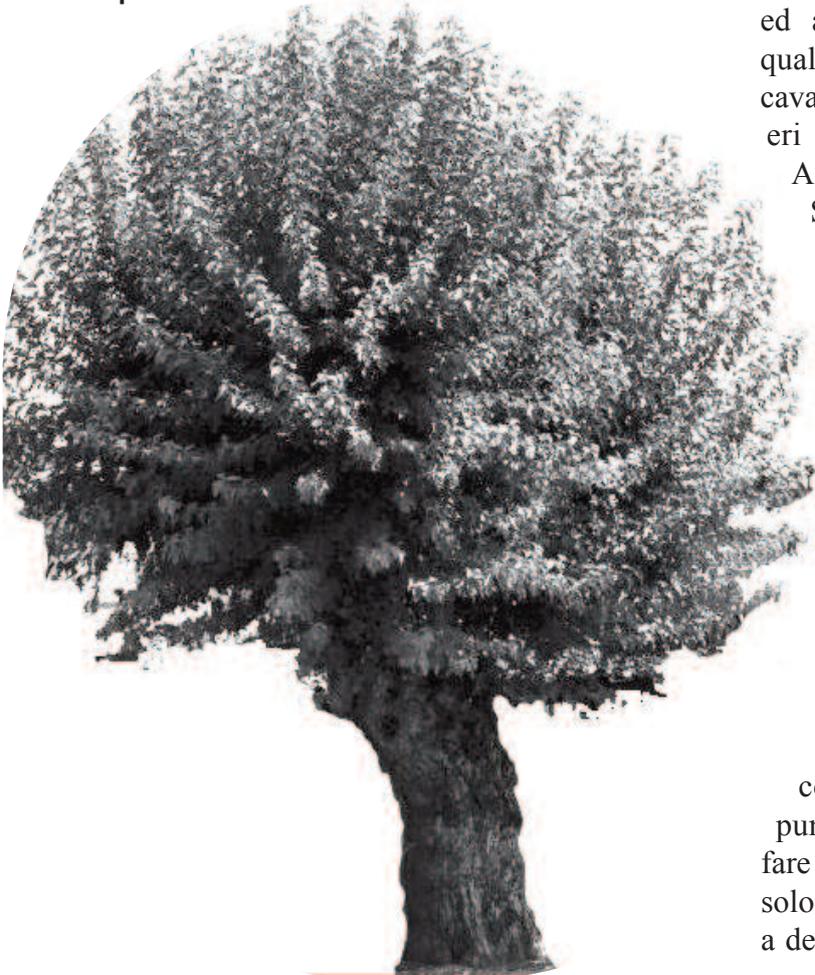


il GelsO

INFORMATORE
DEL COMUNE
DI CARNATE

Periodico del Comune di Carnate. Anno 1 - n. 2 - settembre 2008 - Scaricabile dal sito del Comune www.comune.carnate.mi.it

E' ormai notte. Domenica notte. Domani sarà già finito anche Giugno e con lui se ne andrà in "panchina" un altro "Maggioincontri" per lasciar spazio e tempo a nuove o sperimentate iniziative dal sapore culturale o sportivo o...chissà!



Non riesco a dormire. Non riesco a dormire i pensieri che si accavallano meccanicamente; è un continuo rimbalzare tra preoccupazioni dell'inizio e soddisfazioni finali; emozioni e commozione; incontri veri o nuovi e anche...addii. Sì, perché alla festa finale, nella verace ed accogliente Passirano, qualcuno non c'era, mancava. Ormai per sempre. Ed eri Tu, caro ed entusiasta Amico di Carnate, caro Sergio Colzani. Dovevi essere il primo a ricevere il riconoscimento (un piccolo omaggio pensato per ringraziare tutti i partecipanti attivi del Maggioincontri) e questo per aver organizzato impeccabilmente il concerto di apertura del M. I. lo scorso 27 Aprile; avevamo presentato insieme; eri un sicuro, colto e professionale punto di riferimento del fare cultura a Carnate e non solo; in dieci anni di attività a decine hanno seguito con

profitto i Tuoi corsi di musica e di chitarra; dallo scorso inverno Sergio stava allargando le sue competenze anche al campo organizzativo della proposta musicale ai più alti livelli professionali, ed il Concerto d'arpa con Chiara Imbriani ne era stato l'ottimo inizio. Quel breve minuto di silenzio in Tuo onore a Passirano è stato per me, per tutti noi un lungo film di ricordi ad occhi aperti. L'anno prossimo ci piacerebbe ricordarti con il linguaggio che preferivi: la musica. Un tributo musicale, un "Memorial Sergio Colzani" nel prossimo M.I.; con tutti i tuoi amici/allievi che suonano per Te e (ci piace pensarlo) con Te. E'una promessa. Ma ecco, un cartoncino colorato scivola sul pavimento dal marasma di fogli, appunti e manifesti male appoggiati sul tavolo e riporta i miei pensieri al Maggioincontri; è il biglietto de "Il Gobbo di Notre Dame". Che serata esaltante! A far compagnia al dolore c'è comunque un patrimonio di proposte ed

(continua a pag. 14)

MAGGIOINCONTRI 2008:
il piacere di stare insieme



TEMPO DI MUSICAL

Dopo le esperienze di “Forza venite Gente”, “Jesus Christ Superstar” e “Stasera Musical”, l’Associazione Culturale OMERO di Carnate, insieme alla Compagnia Teatrale “TUTTINSCENA”, ha portato finalmente in scena l’ultimo nato della Compagnia: “Quasi-

modo... Il Gobbo di Notre Dame”. Il debutto, che ha sfiorato il tutto esaurito, è avvenuto il 14 e 15 Giugno al CineTeatro San Fedele di Calusco d’Adda. Il Musical, tratto dal “Notre Dame de Paris” di Victor Hugo, è stato adattato dal regista Walter Maria Calarco, che ne ha scritto anche i testi. Un azzeccatissimo Victor Hugo, che si rivolge direttamente al pubblico, accompagna gli spettatori tra le numerose vicende che questa emozionante e drammatica opera racconta, mentre gli

attori protagonisti, con ottime doti di canto, danza e recitazione, rendono viva e reale la vicenda. Ci sono voluti quasi due interi anni di intenso lavoro per preparare questo spettacolo che vede coinvolte oltre sessanta persone tra musicisti, solisti, ballerini, coro, tecnici, attrezzisti, scenografi, costumisti, parrucchieri e truccatori. Cento i minuti suonati, recitati e cantati interamente dal VIVO, in un turbinio di luci senza soste ed interruzioni. A partire da fine Ottobre inizieranno le repliche,

che porteranno la Compagnia in tournee nei maggiori teatri della Brianza e non solo. Per informazioni o curiosità, rivolgetevi direttamente all’Associazione Omero 3381567817 o all’ufficio stampa: ep.corporation@tiscali.it.

Matteo Carzaniga

L'Orchidea Unicef



L'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) è la principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle

condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza. I prossimi 4 e 5 Ottobre 2008 l'UNICEF “scende” in mille piazze italiane con una nuova iniziativa: l'Orchidea dell'UNICEF, un fiore così prezioso che può salvare la vita di un bambino. Tra queste mille piazze l'UNICEF ha scelto anche Carnate per raccogliere i fondi dei programmi salva-vita in favore dell'infanzia. Grazie alla disponibilità delle “Signore delle Pigotte” Carnatesi, che si sono offerte come volontarie a supporto di questa inizia-

tiva, sarà possibile acquistare l'Orchidea dell'UNICEF anche a Carnate. Dunque l'appuntamento con la solidarietà “formato orchidea” è per le mattinate di Sabato 4 Ottobre nella Piazzetta di fronte al Comune di Via Pace e per Domenica 5 Ottobre nel Piazzale davanti alla Chiesa Parrocchiale. Vi aspettiamo...generosi! Ricordate il 4 e 5 Ottobre 2008 a Carnate, l'Orchidea UNICEF. Un'orchidea per la vita

Ass. Umberto Pasella

ilGelso INFORMATICA DEL COMUNE DI CARNATE

Periodico a cura dell'amministrazione del Comune di Carnate.

Registrazione Tribunale di Monza n.456 dell'11.11.83.

Direttore responsabile: Maurizio Riva

Redazione: Ines Politi (caporedattore)

Matteo Bigatti (grafica ed impaginazione) Sergio Bono Massimo Delledonne

Hanno collaborato a questo numero:

Attilio André Pasquale Basile Stefania Bertolotti Matteo Carzaniga Gianni Covacci Umberto Pasella Mauro Spialtini

Stampa: CONFEBAGROUP S.r.l. Via Sabotino n. 10 21049 Tradate (VA)

Editoriale

di Maurizio Riva

Sindaco di Carnate



La Villa non si vende né si svende

Cari Concittadini,

Rieccomi a Voi per affrontare un tema sollevato da molti al quale sono state date le più fantasiose interpretazioni e risposte.

Si tratta, appunto, di uno dei pochi monumenti storici presenti nel nostro paese : Villa Banfi, sul cui destino si è discusso informalmente a lungo e si discute ancora.

Solo per fare un minimo di storia ricorderò che l'Amministrazione Taglialegne, nonostante il parere contrario dei gruppi di minoranza e di altri soggetti rappresentativi della Cittadinanza, aveva deciso per la ristrutturazione di Villa Banfi continuando a mantenerne la destinazione a Sede Comunale e dando il via ad un'operazione di "smantellamento selvaggio" dell'edificio le cui conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.



Il gruppo Cittadini per Carnate, sia durante i momenti pubblici della scorsa campagna elettorale che attraverso il proprio programma ufficiale, si era già espresso, a tale proposito, in termini assolutamente contrari (funzionalità, costi di manutenzione, antieconomicità dell'operazione...), proponendo, in alternativa, un uso più consono della Villa in termini di Luogo o Palazzo della Cultura, decisamente più adatto ad ospitare eventi, manifestazioni di tipo musicale, letterario, artistico e convegnentistico in senso lato.

A nessuno dei membri dell'attuale maggioranza (è bene chiarirlo una volta per tutte!) è mai passato per la testa di voler vendere a terzi Villa Banfi.

Si trattava e si tratta invece, di trovare una formula in

grado di consentire all'Amministrazione Comunale di realizzare ristrutturazione, manutenzione e nuova gestione di Villa Banfi senza gravare o gravando il meno possibile sulle casse comunali.

E' stata quindi formulata una proposta di concessione d'uso trentennale/trentacinquennale che prevede l'uso esclusivo dell'ala sinistra della Villa da parte dell'Amministrazione Comunale e dei Cittadini, l'uso pubblico del parco (come ora), a fronte della ristrutturazione integrale dell'edificio, della sua manutenzione (parco incluso) e della restituzione, in ottimo stato, a fine periodo.

La variante ha necessità dell'assenso da parte del privato che ha già sottoscritto la convenzione prima delle elezioni del maggio 2007.

In caso di esito positivo, l'Operatore utilizzerà l'ala destra della Villa come struttura ricettiva, per convention, mostre, meeting, eventi (matrimoni) con possibilità di fruizione agevolata da parte dei Cittadini, tramite appositi accordi da stabilire.

L'operazione si prospetta in tal modo vantaggiosa da diversi punti di vista: il primo economico, il secondo, a dispetto di quanto dicono alcuni, in termini di utilizzabilità REALE degli spazi della Villa da parte dei Carnatesi.

Infatti, come qualcuno ha correttamente osservato durante l'assemblea pubblica indetta dal Circolo del Partito Democratico sul tema "Salviamo Villa Banfi", cui ho avuto modo di partecipare attivamente, **la Villa è stata utilizzata in passato più che dai Cittadini, dalle varie Amministrazioni!!!**

"Ad abundantiam" sottolineo che la destinazione voluta dall'attuale Amministrazione consente a Villa Banfi (cosa impossibile mantenendola ad Uffici) di entrare in un network di valorizzazione artistica e monumentale che ha per oggetto le più prestigiose Ville delle nostre zone, proposta dalla costituenda Provincia Monza e Brianza tramite l'Assessore Gigi Ponti in qualità di principale sostenitore.

L'IMMIGRAZIONE A CARNATE

Recentemente, su un quotidiano milanese è apparsa la notizia che da uno studio realizzato dall'Università Bicocca e dalla Fondazione ISMU è risultato che negli ultimi trent'anni gli immigrati a Milano sono stati 200.000 e che nei prossimi 25 anni po-

comunitari ed extra-comunitari) su una popolazione di 7425, pari a circa il 7,50%. Come si vede siamo molto lontani dalle percentuali milanesi. Fra gli extra-comunitari presenti a Carnate, il gruppo più numeroso proviene dalla vicina Albania, seguita da

il processo di trasformazione nel nostro comune è abbastanza graduale e, conseguentemente, meglio governabile, anche se è prevedibile che in un prossimo futuro le percentuali su indicate saranno destinate ad aumentare.

D'altra parte, i dati relativi alle concessioni della cittadinanza italiana rivelano una incidenza molto bassa, in quanto dal 2000 ad oggi soltanto 27 sono stati gli stranieri che ne hanno fatto richiesta.

Ovviamente bisogna esaminare il fenomeno "immigrazione" anche sotto altri punti di vista, primo fra tutti quello dell'immancabile aumento dei giovani immigrati "non immigrati", cioè nati qui da genitori stranieri, che si troveranno a vivere in una situazione ibrida fra la nostra cultura e quella d'origine. Certamente il numero sempre crescente di bambini-scolari, con madrelingua così diverse, potrebbe mettere in difficoltà gli insegnanti delle nostre scuole se non adeguatamente preparati; da tener presente che nell'anno 2007/08 gli studenti stranieri a Carnate sono risultati essere il 16% dell'intera scolarasca, notevolmente superiore alla media nazionale che è stata

del 6,4%.

Ci chiediamo: riusciranno gli immigrati a modificare il nostro tessuto sociale, e in quale entità?

E' molto probabile che nel tempo essi otterranno il diritto al voto amministrativo, ma a nostro parere difficilmente riusciranno ad influenzare gli attuali equilibri politici nel nostro comune. Auspichiamo comunque che la loro integrazione con il resto della popolazione avvenga in modo concreto, costante e duraturo in quanto siamo convinti che la convivenza con diverse culture e tradizioni non possa che arricchire una società civile.

Per curiosità, indichiamo qui di seguito il numero degli immigrati extra-comunitari nel nostro comune ed i relativi luoghi di provenienza:

Nord Africa – 75
Sud e Centro Africa – 24
Nord America – 3
Sud America – 70
Medio ed Estremo Oriente – 100
Europa (extra Unione Europea) – 98

Sergio Bono



trebbero raggiungere la bella cifra di 600.000 con una percentuale del 30% rispetto ai cittadini italiani.

Partendo da questa notizia abbiamo voluto svolgere una indagine per capire se l'immigrazione nel nostro comune ha le stesse proporzioni di Milano, cosa poco probabile.

Infatti, analizzando i dati ufficiali forniti dall'Ufficio Anagrafe alla fine di giugno 2008, risulta che attualmente nel nostro comune risiedono 556 stranieri (fra

Marocco e Bangladesh; molto consistenti anche le comunità dell'Ecuador, dello Sri-Lanka, dell'India e del Perù, ciò che significa un mondo di immigrati ben variegato.

Fra i comunitari, invece, il primato delle presenze è detenuto dai romeni con 148 unità su un totale di 186, cioè circa l'80%. I rimanenti 38 provengono da 13 diverse nazioni.

Come si vede, rispetto a quanto sta avvenendo nelle grandi città, Milano in testa,

CTP Arcore

centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta

Il CTP, la cui sede è in Via Edison ad Arcore, è un servizio territoriale (ovvero le attività vengono svolte sia in sede centrale sia nei comuni del Vimercatese-Trezze) che offre corsi per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, corsi

di italiano per stranieri, esami di certificazione di competenza in lingua italiana, corsi brevi di inglese, spagnolo, francese, cinese, corsi di informatica, contabilità, canto e ballo.

Le iscrizioni per i corsi 2008/2009 si sono aperte il 10 settembre. È possi-

bile iscriversi on line al sito www.ctparcore.brianzaest.mi o direttamente in segreteria ad Arcore dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio. Sono richiesti: documento d'identità, codice fiscale, permesso di soggiorno per i cittadini non UE e il versamento di un piccolo contributo.

Sul nostro territorio di Carnate si tiene un corso di italiano per stranieri (martedì e giovedì pomeriggio presso la Scuola Primaria di Via Magni). È possibile comunque frequentare corsi in altri Comuni.

Mauro Spialtini

Piano per il diritto allo studio

2008/2009

Il Piano per il Diritto allo Studio 2008/2009 è stato approvato dal Consiglio Comunale nel corso della seduta del 1 settembre u.s.. E' stato frutto del dialogo tra l'Amministrazione e l'Istituzione Scolastica. Rappresenta per il Comune un notevole sforzo finanziario, teso a migliorare l'Offerta Formativa.. Sono previsti acquisti di materiale per i laboratori informatici e scientifico-matematico per migliorarne l'efficienza, di uno scaffale per la Biblioteca della Scuola dell'Infanzia, nonché di un armadietto per l'auditorium e uno per la segreteria didattica. Non da ultimo, per quanto riguarda il rinnovo degli arredi, è previsto l'acquisto di un intero mobilio per una classe della Scuola Primaria e di uno della Scuola Secondaria e di tende per tutte le classi delle elementari. Sono confermati tutti i servizi già previsti negli anni precedenti, ma con qualche novità: il servizio mensa per gli alunni della Scuola Secondaria sarà ampliato anche nelle giornate di martedì e giovedì, quando non è previsto il rientro a scuola. In questi giorni la sorveglianza è garantita dalla presenza di un educatore, il cui costo è a carico delle famiglie che usufruiscono del ser-

vizio. Vengono mantenuti il pre (dalle 7.30) e il post scuola (dalle 16 alle 18) all'Asilo e il pre scuola (dalle 7.30) alla Scuola Primaria, nonché il servizio bus scolastico e il servizio di refezione. Si conferma una quota annua di € 100 per gli alunni non residenti che intendono iscriversi anche ad un singolo servizio.

A partire da quest'anno, però, sarà possibile accedere a tali servizi solo se si è in regola con i pagamenti degli anni precedenti. Le famiglie che presentavano situazioni debitorie sono state contattate e invitate a regolarizzare la loro posizione entro l'inizio delle lezioni. In caso contrario, l'iscrizione non è stata ritenuta valida. Sono esclusi da questo provvedimento i casi in carico all'Ufficio Servizi Sociali. L'Amministrazione ha voluto, così, dare un segnale a tutti i cittadini, impegnandosi a porre un freno a situazioni che, oltre a essere deprecabili, incidono anche sul bilancio comunale. Inoltre l'aver acquisito le pre-iscrizioni nel mese di maggio consente l'avvio dei servizi fin dal 10 settembre.

Vengono finanziati alcuni progetti per tutti e tre gli

ordini di scuola e per l'acquisto di materiale didattico per una cifra complessiva di circa 40.000 €.

A partire da quest'anno sarà avviato il COC (Centro Orientamento Comunale), uno spazio di informazione e consulenza per gli alunni di Terza Media e i loro genitori in vista della scelta della Scuola Superiore di Secondo Grado: lo sportello, che vede la presenza di alcuni insegnanti esperti delle scuole superiori, sarà attivo nella giornata di Venerdì, dalle 16 alle 17.30 previo appuntamento. Maggiori informazioni a riguardo saranno rese note con un avviso specifico.

È previsto inoltre un contributo alla Scuola per l'assunzione di una psicopedagoga, di facilitatori e mediatori culturali (a supporto del lavoro svolto dagli insegnanti).

Sono confermate tutte le iniziative legate al sostegno e al recupero dello svantaggio. Visti i traguardi raggiunti lo scorso anno, viene mantenuto e ampliato (tre pomeriggi alla settimana) lo Sportello Compiti per la Scuola Secondaria di Primo Grado, che dà la possibilità a molti ragazzi e ragazze di superare i problemi legati allo studio: essi vengono infatti



assistiti a scuola da due educatori, che li aiutano a svolgere proficuamente i compiti assegnati. Inoltre, da quest'anno, sarà attivo anche uno Sportello Compiti alla Scuola Primaria, per tre ore settimanali, con i medesimi scopi. Continuerà anche la Collaborazione con l'Associazione Volontari Area Minori che assiste gli alunni stranieri e/o con difficoltà di apprendimento.

Sono previste anche quest'anno alcune borse di studio: sarà data comunicazione con apposito avviso. Continua la collaborazione con l'Associazione Pinamonte e con il CTP (Centro Territoriale Permanente) di Arcore: quest'ultimo propone corsi di alfabetizzazione per stranieri (martedì e giovedì pomeriggio presso i locali della Scuola Primaria).

Mauro Spialtini

CONTINUIAMO A PARLARE DI ZANZARE

Alcuni cittadini, in questi mesi, ci hanno segnalato il fastidioso tormento delle zanzare.

A tale proposito, come si diceva la volta scorsa nel numero precedente dell'Informatore Comunale, rendiamo noto che l'attuale Amministrazione ha aumentato il trattamento antizanzare: i trattamenti larvicida sono stati aumentati da quattro a sei e continueranno fino ad ottobre.



Il trattamento interessa tutto il territorio comunale soprattutto i luoghi pubblici, oltre ai tombini, caditoie, pozze stagnanti, bordi strade, marciapiedi, ecc.

Per mitigare ulteriormente il problema sono stati intensificati anche i tagli dell'erba e sono state pulite da sterpaglie alcune aree del Paese.

Il risultato dell'azione antizanzara dipende soprattutto dal comportamento dell'intera comunità.

Occorre lavorare al fine di eliminare le zanzare allo stadio "larva", in quanto il trattamento aereo per le zanzare ormai adulte non è efficace!

Le piccole raccolte di acque stagnanti presenti nei giardini privati, come già detto, risultano essere i migliori luoghi di proliferazione delle larve: occorre svuotare di frequente i sottovasi, i bidoni di raccolta, le fioriere, le piscine, anche di piccole dimensioni e non fare ristagnare acqua nei prati.

Se questo non fosse possibile, occorre fare privatamente il trattamento; per piccoli contenitori è sufficiente usare dei larvicida a base di prodotti biologici reperibili sul mercato come il "BACILLUS THURINGIENSIS".

Qualcuno pensa che la proliferazione delle zanzare sia dovuto alla presenza del torrente Molgora: sicuramente in parte è vero ma, da studi fatti, risulta che si allevano molte più zanzare nei giardini privati, a causa di acque stagnanti, che nei torrenti, dove le acque sono in movimento.

CANI A PASSEGGIO

Si dice che il cane sia il migliore amico dell'uomo... vero, verissimo!

Cosa si può dire, invece, di alcuni proprietari di cani che portano a spasso il proprio animale?

Cosa ne pensano quei cittadini che, percorrendo a piedi alcune strade di Carnate, spesso si trovano a calpestare elementi sgradevoli e fastidiosi?

O meglio, cosa ne pensano quei bambini che recandosi a scuola, sono costretti a calpestare anch'essi le deiezioni dei cani?

Riteniamo che il problema sia chiaro. Spesso si vedono cani a spasso mentre i padroni lasciano fare i bisogni sui marciapiedi e nelle aiuole; questo NON può essere tollerato! Le deiezioni degli animali, ovunque ci si trovi, devono essere subito raccolte dal proprietario e conferite nei cestini.

Chi possiede un cane ha il dovere di avere cura dell'animale, ma anche di avere rispetto dei luoghi di interesse comune, soprattutto in prossimità delle scuole e degli edifici pubblici.

L'ordinanza del Sindaco n° 9 del 21/12/07 specifica chiaramente quale comportamento debbano tenere i proprietari dei cani.

Chi non osserva l'ordinanza e il buon senso del vivere civile commette un reato passibile di sanzione fino a 500,00 €.



PROGETTO TELEFONINO SOLIDALE

Oggi, rispetto al passato, con maggiore frequenza si sostituisce, anche se funzionante, il proprio telefonino cellulare; come per gli indumenti e le scarpe, se smaltiti correttamente, i telefoni cellulare possono continuare ad avere la loro utilità.

Smaltire correttamente il telefonino significa non gettarlo nell'immondizia, ma conferirlo in appositi punti di raccolta dove verranno differenziati e verranno recuperati alcuni materiali e, in alcuni casi, ricondizionati e resi funzionanti.

Smaltire correttamente i telefonini significa proteggere anche l'ambiente: alcuni materiali che lo compongono infatti sono molto pericolosi.

Su queste problematiche la Comunità Europea ha emanato ben tre direttive che il Governo Italiano ha recepito nel D.L.vo 151/05 avente per finalità, una migliore gestione dei rifiuti elettronici.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con una Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., ha stabilito una convenzione che prevede il ritiro gratuito dei telefonini usati; a breve, presso i plessi scolastici, la sede comunale e altri luoghi che saranno successivamente individuati, verranno posizionati degli appositi box-raccoglitori dove sarà possibile conferire i telefonini.

Pasquale Basile

MARCIAPIEDI E STRADE...

LE NOVITA' DELL'ESTATE

Cos'è successo durante l'estate nelle strade del nostro paese? Quali interventi sono stati compiuti e ultimati nei mesi di luglio e agosto? Il paese non ha dormito nella pausa estiva e, al rientro dalle vacanze, molti cittadini hanno potuto constatare che alcune piccole novità ingentiliscono l'aspetto delle strade del paese.

Assessore Savignano, ci eravamo lasciati nel mese di aprile con la notizia del bando per l'assegnazione delle opere in via De Gasperi e via Donizetti, a che punto sono i lavori?

I lavori di rifacimento dei marciapiedi in via De Gasperi sono ormai in fase di conclusione. Un po' più a rilento del previsto sono andati quelli in via Donizetti, tuttavia il completamento dei lavori è previsto per la fine di settembre.

Abbiamo visto che altri lavori sono stati eseguiti in via Magni, di fronte



alla scuola elementare... Questi lavori di rifacimento dei marciapiedi in via Magni, sono stati inseriti per riqualificare la zona antistante la scuola e sono già stati conclusi.

Lì non è stato necessario abbattere gli alberi è per questo che i lavori sono proceduti più rapidamente?

Certamente sì, in via Magni la rimozione delle piante non è stata necessaria poiché le stesse non erano collocate sul marciapiede ma sulla sede stradale, per l'esattezza sui parcheggi. In questo caso si è proceduto alla pulizia delle radici e sono state salvate le piante.

Assessore, ci spieghi un po' cos'è successo invece in via Matteotti dopo i lavori di risistemazione del manto stradale.

In via Matteotti, dopo i forti temporali estivi, è saltato il manto stradale, che era appena stato rifatto, in prossimità dei tombini.

Qual è il problema?

La realizzazione di tutta l'opera era prevista in due fasi e dev'essere ancora completata. La prima fase, che è stata comple-



tata, prevedeva la nuova canalizzazione delle acque con nuovi tubi di dimensioni appropriate. Per completare il lavoro, nella seconda fase, è prevista una deviazione delle acque chiare che arrivano appunto all'incrocio delle via Dalla Chiesa e Matteotti. Attraverso una camera di deviazione posta all'incrocio di queste due vie le acque chiare saranno convogliate in pozzi all'interno del parco di Villa Banfi. Una volta terminata questa fase il progetto verrà completato. Il manto stradale che ora risulta sconnesso e in dislivello con i tombini, verrà perfezionato con l'asfalto fine che renderà omogenea la carreggiata.

Urbanizzazione G1: come mai è stato spostato il percorso di accesso al sottopasso ferroviario di via Dalla Chiesa?

L'accordo fatto dall'Amministrazione Taglialegne con Ceribelli prevedeva la cessione da parte di Ceribelli dell'area sulla via Banfi, che è diventata pubblica, in cambio della cessione da parte del Comune della piccola parte

su cui prima era posto l'accesso al sottopasso ferroviario. L'attuale percorso è provvisorio poiché, a lavori ultimati, si accederà direttamente al sottopasso dalla nuova piazza che sorgerà nell'area divenuta pubblica che si affaccia sulla via Banfi.

Una curiosità...lo stop in via Insurrezione ha destato qualche dubbio sulla sua utilità e suscitato qualche sorriso, a cosa serve in quella posizione?

Lo stop di via Insurrezione ha un solo scopo, è stato fatto per agevolare l'ingresso di mezzi più grandi e più lunghi delle normali autovetture che, provenendo da via Pace e dovendo svoltare in via Don Minzoni, per curvare necessitano di spostarsi verso la carreggiata opposta.

Grazie Assessore per le news e arrivederci alla prossima speriamo con nuove iniziative per la riqualificazione del nostro paese.

UN NUOVO SERVIZIO PER I CITTADINI: LA CONSULENZA DEL DIFENSORE CIVICO

Per la prima volta nella storia del Comune di Carnate viene introdotta la figura del Difensore Civico; in data 30 giugno il Consiglio Comunale ha infatti eletto il Dott. Adolfo Oliva, già Difensore Civico presso il Comune di Usmate Velate. Il Difensore Civico, una figura Europea prevista dal trattato di Maastricht, è incaricato di tutelare gli interessi e i diritti dei cittadini, sia Privati che Enti, Società, Associazioni o Comitati, nei riguardi di provvedimenti, atti e/o comportamenti irregolarmente compiuti da Organi, Uffici o Servizi dell'Amministrazione Comunale, al fine di concorrere al buon andamento e all'imparzialità dell'azione amministrativa. Il Difensore Civico aiuta nelle procedure, ad accedere ai documenti ed a muoversi tra le pratiche degli uffici

comunali, indirizza verso la struttura in grado di soddisfare le esigenze e suggerisce rimedi efficaci; il Difensore Civico non assume il ruolo di avvocato o magistrato e non può intervenire su atti a contenuto meramente politico, su procedimenti per i quali siano pendenti ricorsi davanti ad organi di giustizia amministrativa, civile o tributaria e non può occuparsi delle vertenze tra privati. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il relativo regolamento scaricabile dal sito comunale.

Il Dott. Oliva riceve il 1° mercoledì di ogni mese, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso gli Uffici Comunali; gli altri mercoledì sarà presente in ufficio, ma riceverà solo su appuntamento.

Il servizio, gratuito, sarà attivo a partire dall'1 ottobre.

E...STATE A CARNATE

Centro Estivo Comunale, Oratorio Feriale, settimana della pallavolo... queste tre esperienze hanno tenuto compagnia a moltissimi bambini, ragazzi e giovani durante tutta l'estate, dando loro la possibilità di vivere il periodo di vacanza gustando in maniera diversa il tempo libero.

Il Centro Estivo, organizzato dal Comune presso i locali delle scuole di via Barassi e gestito dalla Cooperativa Meta, ha avuto luogo dal 16 giugno all'8 agosto, con una settimana aggiuntiva dal 25 al 29 agosto. Rivolto ai bambini della Scuola Primaria e dell'Infanzia, ha visto la partecipazione media di circa 50 utenti a settimana. Laboratori espressivi, giochi, bagno in piscina, gite e molto altro: questo il "menù" che ha accompagnato i bambini nel corso delle giornate, dalle 8.30 alle 16.30 (con la possibilità, per chi ne aveva fatto richiesta, di un pre e un post attività).

All'Oratorio Feriale, tenutosi dal 9 giugno al 10 luglio, con una settimana aggiuntiva dal 1 al 5 settembre e rivolto ai bambini della Primaria e ai ragazzi della Se-

condaria di Primo Grado, hanno partecipato in circa 250. Giochi di squadra, gite e tornei, dalle 10 alle 12 e poi dalle 14 alle 17. Da quest'anno, grazie anche all'interessamento dell'Assessorato all'Istruzione, l'Oratorio Feriale ha potuto offrire il servizio mensa a circa 50 bambini, tramite la ditta Sodexo. L'estate oratoriana è poi proseguita in Alto Adige, dove dall'11 al 26 luglio, si è svolta la vacanza comunitaria dedicata ai ragazzi dalla seconda media alla terza superiore.

Dal 12 al 19 luglio, invece, la Pallavolo Carnate ha organizzato a Giarola, in Emilia Romagna, una settimana di vacanza, alla quale hanno partecipato circa 60 persone tra ragazzi, accompagnatori e allenatori. Giochi di squadra, spettacoli serali, gite, oltre ovviamente ad allenamenti e partite... il tutto in un clima gioioso e festoso!

Anche d'estate Carnate vive di emozioni...

Mauro Spialtini

Il traffico a Carnate e la sindrome di NIMBY

Quale sia la situazione del traffico a Carnate è nota a tutti ma quale possa essere la soluzione a questo sentito problema e la sua stretta relazione con quella che viene definita "Sindrome NIMBY" è, a molti, non ancora ben chiara. Andiamo per ordine.

La nostra cittadina è attraversata quotidianamente da flussi enormi di auto di non residenti che si concentrano nella fascia oraria mattutina (06.45 - 09.00) sulla direttrice Ronco Briantino, via Fornace, via

Brianza, via Premoli (o via Pace), via Galilei fino all'ingresso della Tangenziale Est. La stessa direttrice, ma in senso inverso, è interessata nella fascia oraria serale (17.00 - 19.30), dallo stesso flusso di auto che si ritiene rientrano alle rispettive zone di provenienza.

Altra problematica non da poco è la difficoltà per i residenti a Carnate di muoversi tra le due macro zone in cui è stato diviso il paese dopo la chiusura

del passaggio a livello ferroviario.

L'attuale Amministrazione ha iniziato da tempo lo studio degli aspetti collegati alla mobilità, da prima con un monitoraggio dei flussi di auto (circa 800-1000 auto l'ora nelle fasce interessate) e poi con l'assegnazione ad uno studio specializzato dell'incarico della redazione di un

contro tenutosi il 27 giugno scorso alla presenza dei tecnici dello Studio "One works" di Milano. A questo seguiranno almeno altri due incontri, il primo, per la presentazione di una serie di proposte da portare al vaglio ed alla discussione di tutti e, successivamente, quello per la presentazione delle scelte definitive e del piano nel suo

come necessarie alcune scelte di interesse della collettività ma, contemporaneamente, il non volerle nel proprio territorio a causa delle eventuali controindicazioni sull'ambiente locale (sul proprio giardino appunto!).

Alcuni sostengono che la carenza di informazioni ai cittadini sia spesso tra le cause delle opposizioni che un progetto incontra asserendo che, se i rapporti con questi ultimi fossero impostati in maniera più aperta, probabilmente molte contestazioni verrebbero mitigate.

Per questo motivo l'Amministrazione ha deciso di coinvolgere sempre di più i cittadini nelle scelte da adottare per il miglioramento diretto ed indiretto della qualità della vita a Carnate, quello che però è ritenuto indispensabile è una maggiore presenza degli stessi nei momenti di condivisione dei problemi nonché un approccio ed una visione che tenga presente appunto gli interessi della collettività.

Attilio André



Piano della Viabilità che comprenda la ricerca delle soluzioni più idonee per una mobilità cittadina accettabile ma soprattutto sostenibile in termini di sicurezza, qualità dell'aria ed impatto acustico. Gli Amministratori, nel quadro di una politica di condivisione, hanno ritenuto indispensabile che il nuovo Piano della Viabilità fosse concordato anche con i cittadini che, a tal proposito, sono stati invitati ad esprimere le proprie idee nel primo in-

complesso. A questo punto è chiesto, proprio ai cittadini, una collaborazione stretta con gli Amministratori senza farsi prendere dalla ormai diffusa e dall'effetto paralizzante Sindrome NIMBY (acronimo inglese di "Not In My Back Yard" letteralmente: "Non nel mio cortile"), l'atteggiamento cioè che si riscontra nelle proteste contro la realizzazione di opere di interesse pubblico. Tale atteggiamento consiste nel riconoscere

Forse non tutti sanno che...

Abbandonare i rifiuti in paese e sul territorio crea due grossi danni: il primo contro l'ambiente, in quanto i luoghi di abbandono di un rifiuto o altro diventano ricettacolo di immondizie creando subito piccole discariche con conseguenti gravi problemi all'ambiente, all'igiene e alla salute pubblica.

Il secondo danno è di tipo economico: la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio determina infatti un notevole costo per le casse comunali.

L'abbandono dei rifiuti, inoltre, creando per il paese sporcizia e disordine, risulta un cattivo esempio per i ragazzi e vanifica tutti gli sforzi e le iniziative educative svolte nelle scuole e intraprese dall'Amministrazione Comunale per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Chi abbandona i rifiuti commette un reato sanzionabile.

Siamo consapevoli che nella maggior parte dei casi l'abbandono dei rifiuti avviene per mano di persone di passaggio e quindi difficilmente individuabili; nonostante ciò, la Polizia Municipale da tempo, si sta

adoperando affinché si possano trovare, tra i rifiuti rinvenuti, elementi o indizi per identificare gli autori e applicare loro le sanzioni di legge.

Molti sono stati così identificati nell'arco del 2007 e nei primi mesi di questo anno.

Si chiede ai cittadini la massima collaborazione segnalando agli uffici competenti tutto quanto possa essere utile al fine di contenere e limitare il fenomeno.

Invitiamo inoltre i Carnatesi a continuare e migliorare la raccolta differenziata; attualmente siamo ad un buon livello, avendo raggiunto circa il 65%. A tal proposito il Comune di Carnate a ricevuto l'attestato di "Comune Riciclone".

Ricordiamo qui di seguito gli orari e i giorni in cui l'isola ecologica è aperta:

Aprile – Settembre

Lun./Mar./Gio. ore 14,00-18,00

Sab. ore 9-12,00 e 14,00-18,00

Dom. ore 9,00-12,00

Ottobre – Marzo

Lun./Mar./Gio. ore 13,30-17,00

Sab. ore 9,00-12,00 e 13,30-17,00

Dom. ore 9,00-12,00



Pasquale Basile

CONTINUIAMO CON IL RISPETTO PER GLI ALTRI...

... anche chi sottrae beni della comunità commette una scorrettezza ... le scope e gli innaffiatori del cimitero, dopo l'utilizzo, devono essere riposti al proprio posto ...

ALL'INTERNO DEL CIMITERO!

"Piccoli Ingegneri, Giovani Costruttori, Architetti del Futuro"

1° premio alla Scuola dell'Infanzia di Carnate per il "Progetto Piccoli Ingegneri, Giovani Costruttori, Architetti del Futuro"



Durante l'anno scolastico 2007-2008 alcune insegnanti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Carnate (Michela Ragusa, Maria De Chiara, Alessandra Marino, Maria Rosa Agostino) hanno partecipato a corsi e stages promossi dal "Progetto Scuole Lactis" avente come titolo "Il mondo come casa, la casa come mondo".

Di tali incontri hanno riportato nelle proprie classi numerose attività inerenti il tema Intercultura e Integrazione: con i bimbi hanno affrontato le

problematiche connesse alla diversità dei popoli e delle tradizioni, i differenti aspetti geografici e culturali, le ricchezze e le povertà del nostro pianeta Terra, i problemi ambientali ed energetici e molto altro ancora.

I bambini delle sezioni 7 e 8 hanno anche partecipato a una Mostra, tenuta a Bergamo l'11 maggio scorso, con manufatti realizzati con le

proprie mani durante tutto l'anno: tali prodotti sono stati esposti e venduti; il ricavato è stato devoluto alla Casa Eleonora del Dipartimento Pediatrico degli Ospedali Riuniti di Bergamo e all'Associazione di Padre Pellegrino per la città dei Ragazzi di Barbacena, in Brasile. È stato così possibile coniugare insieme divertimento e solidarietà.

Inoltre, per il "Progetto

piccoli ingegneri, giovani costruttori, architetti del futuro", che ha visto impegnati la maestra Michela Ragusa, i suoi bambini e quelli della sezione Primavera insieme alle insegnanti Alba e Tiziana, è stato realizzato un plastico riproducente un villaggio Masaai Moderno, che si è aggiudicato il Primo Premio della Mostra. I bimbi hanno ricevuto, grazie al loro lavoro, l'Oscar e la possibilità di incontrare a Scuola un esperto del popolo Masaai. Inoltre il plastico resterà esposto al Museo delle Arti e dell'Architettura di Bergamo.

L'Amministrazione Comunale si complimenta con i bimbi e i loro insegnanti per il lavoro svolto e i risultati ottenuti.

Mauro Spialtini

CAMPAGNA DI CONTROLLO DEI GAS DI SCARICO: EX BOLLINO BLU

La Regione Lombardia ha deliberato di proseguire anche per quest'anno con la campagna di controllo dei gas di scarico delle autovetture; attenzione perché dal 1° agosto 2008 possono essere applicate le sanzioni previste dalla Legge Regionale 24 del 2006 (da 25,00 a 300,00 Euro) per i veicoli non in regola. Per maggiori informazioni in merito è possibile scaricare dal sito www.comune.carnate.mi.it l'apposito foglio informativo o eventualmente contattare la Polizia Locale.

BASKET E VOLLEY A CARNATE...

una nuova stagione alle porte

L'estate sportiva carnatese non è stata priva di fermento, due settori in particolare il basket e il volley si presentano all'appuntamento di inizio stagione con proposte e appuntamenti rivolti a grandi e piccini.

La novità più grossa riguarda sicuramente il basket che il 4 luglio ha fondato una società per il settore giovanile sciogliendosi dal "gemellaggio" con la DIPO di Vimercate. Al Presidente del BASKET CARNATE, Angelo Corno, chiediamo informazioni sull'attività sportiva che la società intende realizzare nella prossima stagione.

La vostra società si rivolge al settore giovanile, specificamente a quale fascia d'età?

La fascia d'età alla quale dedicheremo il nostro lavoro è quella compresa tra gli anni 1998/2003. Abbiamo un gruppo interessante di 14 bambini del 1998 che si allenano già da tre anni, a questi se ne sono aggiunti 10 nuovi del 1999 e 10 del 2003, così il gruppo dirigente ha deciso di partire con una nuova società tutta carnatese.

Da chi è composto il

gruppo dirigente?

Dal Presidente Angelo Corno, dal Vice presidente Corrado Borgonovo e dal Segretario Dolce Marcello.

Quali obiettivi vi siete posti per questo primo anno di attività?

Il primo obiettivo della Società è quello di raggiungere il numero di 50 iscritti e di coinvolgere le bambine che al momento sono completamente assenti. Nel mini basket le squadre possono essere miste, perciò non occorre un numero minimo di bambine iscritte per poter formare una squadra.

Altro obiettivo è quello di coinvolgere Ronco Brianzino dove il basket è assente.

Come possono avvicinarsi a questo sport i bambini che volessero provarlo?

Tutti i bambini nella fascia d'età '98/03 potranno fare 3 prove d'allenamento prima di formalizzare l'iscrizione. Per le informazioni sull'attività è possibile contattare Corrado Borgonovo al n. 3477081257. Inoltre sia il basket che la pallavolo hanno già una collaborazione con le scuole di Carnate per il Progetto Scuola che prevede un numero di 8 lezioni per classe per un periodo di due mesi.

Sul fronte del volley invece ci troviamo in presenza di una Società che è attiva sul territorio da

circa 40 anni, l'attuale Presidente Giovanni De Angelis, per gli amici Gianni, con la sua grande passione, il suo lavoro e la sua pluriennale esperienza, ha portato la prima squadra a livelli molto alti nel campionato italiano di serie B.

Gianni, quali sono le caratteristiche del Volley Carnate?

La nostra società è nata nel 1971 e la prima iscrizione ufficiale al campionato risale al 1976. Oltre all'attività agonistica sportiva si dedica da anni



ad attività sociali attraverso la manifestazione amatoriale della "12 ORE" che si tiene nel mese di giugno, il campionato estivo per i ragazzi, l'attività di accoglienza dei bambini bielorusi di Chernobyl in collaborazione con il comitato di solidarietà Usmate-Velate-Lomagna.

Cosa ci dici invece del settore agonistico?

Quest'anno la prima squadra militerà nel Cam-

pionato Italiano di B2 Maschile, poi abbiamo una squadra maschile in serie D e, a seguire, le giovanili fino al mini volley tutte impegnate nei vari campionati.

Quando comincerà l'attività agonistica della B2?

Il 13 settembre si partirà con COPPA ITALIA e il 18 ottobre comincerà il Campionato Italiano. La squadra di serie B è diventata ormai un punto di riferimento il sabato sera per i cittadini di Carnate che la sostengono con entusiasmo nel suo impegno agonistico.

Quanti iscritti contate?

Negli ultimi cinque anni, grazie all'ottimo operato di dirigenti e allenatori, si è ripopolato il settore giovanile e oggi abbiamo 150 atleti iscritti; inoltre non possiamo dimenticare l'ormai affermato corso di volley per i genitori.

Da chi è composta la dirigenza?

Dal Presidente Giovanni De Angelis, dal Vice Presidente Vittorio Convertino e dai Responsabili del Settore Giovanile Ernesto Rossini (tel.3384230625) e Francesco Ranieri (tel. 3404994830).

Buon inizio stagione ad entrambe le società e un in bocca al lupo particolare alla nostra B2!

Ines Politi

LA PAROLA AGLI ALTRI GRUPPI CONSILIARI



Legha Nord per l'indipendenza della Padania

CENTRO SPORTIVO DELLA STAZIONE: QUANDO E COME FINIRA'?

In seguito agli ultimi avvenimenti vogliamo portare all'attenzione di tutti i cittadini di Carnate la situazione del centro sportivo della stazione. Prima una breve cronistoria: 29 settembre 1999: fine della gestione Tennis Club Carnate (gestione amatoriale); dal 30 settembre 1999 al 30 settembre 2001: affidamento provvisorio alla Lokomotiva s.c.r.l.; Ottobre 2001: concessione definitiva alla Lokomotiva s.c.r.l. con convenzione decennale.

Il Comune di Carnate si impegnava, nella convenzione, ad effettuare le opere di manutenzione straordinaria necessarie per rendere il Centro Sportivo agibile. Le amministrazioni, dapprima quella guidate dalla Signora Gavazzi ed in seguito dal Signor Taglialegna, non hanno dato nessun seguito alle ripetute richieste di rispetto dei patti da parte del gestore, costringendo quest'ultimo ad aprire un contenzioso contro il Comune con il quale sono stati richiesti tutti i danni (presuntivamente) derivanti dall'inadempienza dello stesso ente. Oggi la lite è stata definita in via cosiddetta "bonaria", mediante una transazione nella quale vengono riconosciute tutte le ragioni del gestore (dimostrando di fatto l'inadempienza delle amministrazioni) e nessuna del Comune. Alla luce di tale transazione l'ente comunale, e cioè tutti i cittadini, dovrà eseguire le opere richieste dalla convenzione, ma con i costi attuali, con l'aggiunta di ulteriori nuove opere richieste dalla cooperativa (ad esempio installazione di piscina prefabbricata per un valore di Euro 50.000,00! a preventivo, come da programma triennale degli investimenti). Tutto ciò, senza che il Comune abbia mai incassato alcun canone di concessione, come da previsione della convenzione (Euro 7.500,00 annuali). Possiamo quindi affermare, senza tema di smentita che in tutta questa storia gli unici a pagare sono stati, come purtroppo avviene di solito, i cittadini di Carnate. E questo per ottenere un servizio non certo di prima necessità. Rammentiamo a tutti che il costo attuale a preventivo di questa operazione sarà di oltre Euro 300.000,00.

Ad oggi, chi ha voluto tale definizione transattiva, è convinto di avere fatto opera meritoria, per il bene comune senza farsi domande circa il perché si sia arrivati a questo risultato.

Noi non siamo d'accordo con questo modo di agire e con questo schema di pensiero. La Lega Nord vuole che coloro che non hanno svolto il proprio dovere subiscano le conseguenze delle loro azioni secondo la legge. Non è infatti ragionevole pensare che risolvere un problema basti chiudere il contenzioso. Siamo infatti dell'idea che i responsabili della odierna situazione debbano essere individuati, impedendo che simili atti possano ripetersi, evitando così conseguenze negative per tutti i cittadini. Non vogliamo che tutti paghino per l'inefficienza di pochi!

Siamo consci che qualcuno vorrà smentire tali affermazioni, peraltro basate su documenti reali, ma vogliamo ribadire che la Lega è disposta ad andare fino in fondo, e cioè sino a quando i responsabili non avranno risposto per il loro operato.

Legha Nord – Sezione di Carnate



L'Unione per Carnate insieme per continuare

Villa Banfi, quale futuro?

Quindici mesi sono ormai passati dall'insediamento della nuova amministrazione e i più importanti e necessari lavori sono ancora bloccati. In compenso molte parole sono state spese, a anche contraddittorie, senza contare il continuo cercare di addossare presunte "colpe" ai precedenti amministratori. Ma a più di un anno di distanza è credibile attribuire sempre la responsabilità del proprio "immobilismo" ad altri? Tanto più se si tratta di un gruppo che si era autodefinito "un fior di squadra" e quindi, supponiamo, "bravissimo in tutto".

In queste poche righe vogliamo fare il punto della situazione, per quanto riguarda la Villa Banfi (l'esiguo spazio a disposizione ci costringe a trattare un argomento alla volta), lasciando parlare "le carte" per così dire, riprendendo le dichiarazioni del Sindaco rilasciate al Giornale di Vimercate, in un dibattito pubblico, o emergenti da documenti ufficiali.

Prima delle elezioni non si parla di privato!

Siamo fermamente convinti che Villa Banfi sia un bene di tutti i Carnatesi e tale debba rimanere: questa struttura deve restare pubblica, così come il parco. [...] Riteniamo più consona una sua destinazione a Palazzo della Cultura [...] Riteniamo inoltre che in questa struttura debba essere prevista e mantenuta la sala consiliare ...

(Dal Programma elettorale dell'attuale amministrazione p. 3)

Dopo le elezioni compare il privato!

In sintesi prevediamo: [...] Destinazione della Villa Banfi a Palazzo della Cultura, mantenendo però nella stessa sede la sala consiliare ed eventuali altre destinazioni private ad uso pubblico.

(Dalle linee programmatiche presentate in Consiglio Comunale, in corsivo/grassetto sono riportate le parole aggiunte che non risultano nel Programma elettorale).

Ora il progetto di privatizzazione assume contorni più definiti!

... "al novantanove, virgola nove periodico realizzeremo un edificio [il nuovo Comune] sopra il parcheggio sotterraneo..." [in via Pace, dove ora c'è il parcheggio a raso].

[All'operatore privato] sarà data in gestione una parte dell'antica dimora [cioè la Villa Banfi], con l'accordo che dopo un tot di anni sarà restituita alla cittadinanza.

"...potremo concedere [all'operatore privato] la palazzina che oggi ospita il Centro diurno anziani e alcune case comunali..."

(Dal Giornale di Vimercate del 27/11/2007)

Il tot di anni è stato quantificato in 30 dal Sindaco stesso durante un dibattito pubblico, organizzato dal Circolo del Partito Democratico sul tema della Villa Banfi (24/06/2008), con la presenza di Gigi Ponti, assessore provinciale con delega all'Attuazione della Provincia di Monza e Brianza. In tale contesto qualcuno ha messo in evidenza come sia alta la probabilità che, dopo un così lungo periodo temporale la Villa venga restituita in pessime condizioni.

Attualmente persiste lo stato di abbandono!

Lo stato di abbandono e di degrado in cui versa ora la Villa è sotto gli occhi di tutti. E' facilmente intuibile che anche il prezzo di ristrutturazione, con il passare del tempo, sarà sempre maggiore. Inoltre la gestione privata porterà necessariamente a limitazioni d'uso da parte dei cittadini. Vogliamo ricordare che il progetto di recupero e di manutenzione straordinaria del parco e della Villa, approvato dalla passata amministrazione, prevedeva che gli stessi rimanessero effettivamente "pubblici". La Villa in particolare avrebbe ospitato in parte gli uffici comunali, in parte manifestazioni culturali e ricreative (mostre, concerti, dibattiti ecc.).

Per quanto riguarda la ristrutturazione della Villa, si prevedeva anche il recupero delle cantine e la possibilità di utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico.

Raccolta firme!

Da tutto questo si capisce come l'attuale amministrazione intenda cedere in gestione Villa Banfi ai privati, quindi, come gruppo consiliare di minoranza, abbiamo organizzato una raccolta firme, alla quale invitiamo ad aderire tutti quanti hanno a cuore le sorti della Villa e vogliono nello stesso tempo che rimanga effettivamente dei Carnatesi, senza aggravio economico.

Questo è il testo del nostro documento:

LA VILLA FORNARI BANFI E IL SUO PARCO SONO E DEVONO RIMANERE DEI CARNATESI.

La giusta sede della "casa comune", cioè di tutti, è la villa, restaurata e resa anche "economicamente sostenibile" nella gestione, mediante un'opportuna razionalizzazione degli spazi interni e un' oculata applicazione di tecnologie per il risparmio energetico.

Diciamo NO ad una gestione privata, che priverebbe la popolazione di un bene a cui ha diritto e NO alla costruzione di una nuova sede comunale, che aumenterebbe il debito a carico dei Carnatesi.

iniziative di grande spessore. Ed ecco allora accendersi un caleidoscopio di piacevolissimi ricordi che si susseguono a ritmo incalzante: se qualcosa può essere definito come momento o meglio “momenti clou”, questi sono certamente le prime assolute di due opere teatrali musicali messe in scena da due compagnie carnatesi; una addirittura un’opera originale scritta e musicata da due nostri concittadini Eugenio Bordogna e Andrea Vertemati: “Un Canto a Te” per ricordarci il 150° Anniversario delle

vese in occasione del centenario della nascita. “I dialoghi con Leucò” magistralmente interpretati dall’attrice Lilli Valcepina e dall’attore Alessandro Pazzi; la musica però irrompe ancora con una ridda di emozioni con i concerti bandistici della ormai costituita ed operante Banda del Corpo Musicale di Carnate perseguitata dalla pioggia a dire il vero, ma che ha dato il meglio di sé nel concerto d’inaugurazione della Sede musicale sita nel Palazzo Comunale ed eseguito insieme alla ormai “Banda Gemella”



Apparizioni della B.V. Maria a Lourdes e presentata dal Centro Culturale di Carnate in una Chiesa Parrocchiale stracolma e la messa in scena davvero originale de “Quasimodo, il Gobbo di Notre Dame”, una grande piece musicale che ha avuto il suo battesimo ed un immediato successo in quel di Calusco d’Adda, divenuta ormai Carnate d’Adda perchè letteralmente invasa per due sere da centinaia di Carnatesi. Un altro momento clou, anzi speciale: il “1° Torneo Città di Carnate” offerto dal Karate Club di Carnate; un evento di portata internazionale a cui hanno partecipato, oltre all’Italia, naturalmente rappresentata da Carnate, le nazionali di Polonia, Slovenia, Svizzera e Ungheria: una grande giornata di spettacolo sportivo ad altissimi livelli. Ma la mente torna al teatro con la serata dedicata a Cesare Pa-

di Osnago, diretti dal Maestro Ciani; l’ottima performance del Gruppo “Ottocento” con il loro concerto tributo a Fabrizio De Andrè nell’ambito delle attività promosse da Avis e Aido e l’ormai tradizionale saggio finale della Schola Cantorum delle voci bianche e degli allievi strumentisti di Carnate. Poi la musica si trasforma in colore e in attimi sospesi con il Gruppo Figura Nova e la sua bellissima mostra di quadri “Note di Colore” e il Circolo Fotografico con le splendide foto esposte nella cornice dei giardini di via Italia. Il ritmo dei ricordi e delle suggestioni aumenta ancora: la Piccola Stagione Musicale, l’Open day della Biblioteca, la presentazione del libro “Gli Ogam, antico linguaggio dei Celti” della scrittrice carnatese Elena Percivaldi accompagnata dalle note dell’arpa di Alessandra

Di Stefano, altra carnatese doc; le iniziative culturali di fine d’anno scolastico del nostro Istituto Comprensivo, che ha anche partecipato con l’Ass. Pubblica Istruz. alla settimana della sicurezza stradale “Pit stop educational 2008” organizzata dall’Ass. Europea famigliari e vittime della strada. Quante occasioni di cultura! E quante altre offerte dalle consolidate e attesissime occasioni di aggregazione popolare che sono le feste dei Quartieri Stazione e Passirano: tra tutte mi vengono in mente la performance dei campioni del mondo di ballo Magda e Fabio Pilon, l’interessantissima sfilata d’auto d’epoca del Quartiere Stazione e il teatro dialettale andato in scena a Passirano.

C’è stato poi un ambito che potremmo definire la “cultura al servizio del volontariato” come ad esempio il saggio di danza organizzato da “Immagine Danza” e dall’Ass. al tempo Libero a favore della Ass. “Progetto Alice onlus”; il concerto del noto cantante melodico carnatese Daniele Viòli promosso dal Centro Anziani a favore di “Insieme è meglio” iniziativa dell’Ass. Volontari o il bellissimo pomeriggio passato dai bambini Bielorussi ospiti dei Comitati di accoglienza dei Progetti Chernobyl di Vimercate e Usmate e di alcune famiglie Carnatesi, organizzato dalla Pallavolo Carnate e infine l’ormai tradizionale “Mercatino del Volontariato” che ha visto la presenza di molte Associazioni non solo di Carnate come il Gruppo Missionario, l’Ass. Volontari Carnate, l’Ass. Dori del Grossi, il Centro Polivalente e l’Ass. Vivere aiutando a Vivere di Usmate, Amico Senegal, Operazione Mato Grosso, l’Unicef, la Fondazione Kenya onlus, Emergency,

il Banco Alimentare, i volontari dei VVFF di Vimercate, la Croce Rossa di Villasanta e la Protezione Civile di Carnate.

Ma bisogna ricordare che accanto alla solidarietà c'è un'altra sezione che ci dice fino in fondo che cos'è il M.I. e che potremmo definire come "pilastri di tradizione": l'inossidabile Gran Premio di Formula 1 a pedali sul "Circuito di Passirano", magistralmente organizzato dall'Ass. Quartiere Passirano e sempre fonte di grandi emozioni; la 34ma, sì è proprio così non sto esagerando, trentaquattresima edizione! La festa della "Ass. Genitori per una scuola di qualità" con la mitica "Quater pass per Carnà" e la festa del Centro Sociale Anziani con l'altrettanto mitica biciclettata per le vie del paese. Purtroppo, un altro evento all'insegna della tradizione e della vera promozione sportiva, il 12° torneo di calcio "Fabio Perego" è stato penalizzato dalla pioggia, come del resto altre manifestazioni di questo M.I., e quindi "rimandato a Settembre". Come scordarsi delle "sempre verdi" Festa del Basket e Dodici ore di Pallavolo. Quest'ultima ha organizzato anche il 1° torneo scolastico di volley e il pomeriggio di festa per i bambini di Chernobyl.

Una piacevole novità è stato invece il 1° torneo di calcio a 5 organizzato dalla Coop. La Locomotiva presso il centro sportivo stazione. Rivivendo gli eventi più importanti inerenti il Tempo Libero o meglio il tempo libero di tanti volontari e persone di buona volontà messo a disposizione per allietare quello di tutti i carnatesi, il pensiero corre subito alle feste di maggior richiamo a livello aggregativo, come numeri e più laboriose come sforzo organizzativo e questo senza nulla togliere all'impegno delle altre associazioni: le Feste del Quartiere Stazione e del Quartiere Passirano

(che ha ospitato anche la tradizionale chiusura del M.I.) e che hanno offerto, come sempre, tantissime e qualificatissime occasioni di svago, intrattenimento musicale e culturale e tanta...ottima cucina!

Un altro avvenimento attesissimo da tanti bambini e purtroppo rimandato a data da destinarsi causa maltempo è stata la caccia al tesoro: Alice nel magico paese delle meraviglie, organizzata dall'area "I bambini del mondo" dell'Ass. Volontari. Più fortuna hanno avuto invece le serate organizzate dal Gruppo Danze Popolari culminate con la spettacolare esibizione del Gruppo Nocino Folk.

La mente continua a correre tra tutti questi avvenimenti e tanti, tantis-



simi motivi di orgoglio per la nostra Carnate, ma lo sguardo cade sulla sveglia...è tardissimo ed è ora di far riposare e decantare tutti questi ormai (purtroppo!) ricordi. Comunque tra tutte le soddisfazioni una rimane più vivida: volendo farci caso in questa riflessione non so quante volte è ricorso l'aggettivo "carnatese" o il nome del nostro Paese. E' proprio questa la soddisfazione più importante: un M.I. all'insegna del "Carnate fa cultura". Il 90% del M.I. infatti è stato realizzato dai carnatesi per i carnatesi e non solo e...sempre a ottimi livelli!

Adesso si può davvero riposare. Un ultimo flash mi risveglia improvvisamente: durante la cerimonia di chiusura a Passirano, avremo ringraziato tutti, ma proprio tutti? La concitazione di questi momenti, si

sa, ti fa perdere la giusta concentrazione, nonostante tutta la buona volontà e magari qualche foglio di appunti... Ma sì, ma sì...mi sembra davvero di averli ringraziati tutti...soprattutto coloro che, magari dietro le quinte e a livello generale, hanno contribuito in maniera decisiva al successo del M.I. ... Barbara dell'Ufficio Cultura Sport e Tempo Libero...Cinzia & Co. della Biblioteca Comunale... l'Ufficio Tecnico... la Polizia Locale... la Protezione Civile...la Parrocchia S. Cornelio e Cipriano...mmm...ma sì, certo... Lucia, mente e artefice a livello gratuito di tutti i manifesti...Sì, sì ci siamo; e speriamo che tutti abbiano gradito il dono che ha voluto esprimere tutta la nostra riconoscenza come Amministrazione Comunale e quella di tutti i Carnatesi: un "piatto ricordo" di una serie che raccoglie i principali luoghi storici e artistici di Carnate; quest'anno si è scelto un luogo particolarmente caro a tanti Carnatesi in quanto molti di essi ci sono nati e che purtroppo... non esiste più, se non nella memoria: la Casa della Maternità "Carla e Carlotta Banfi". L'immagine impressa su questo piatto contribuirà di sicuro a mantenerla viva. Sì adesso posso finalmente rilassarmi: basta preoccupazioni, emozioni o flash improvvisi; adesso è già Lunedì... un momento, ancora una cosa! Grazie anche a Te caro lettore che hai avuto la pazienza di leggermi fino in fondo! Lo so forse è stata una riflessione un po' lunga ma penso doverosa e spero almeno che ti sia ritrovato come protagonista o come si dice..."fruitore" di un piccolo pezzo di una storia ormai per noi tutti irrinunciabile, come irrinunciabile è ormai la voglia di stare insieme, sempre di più.

PULIAMO IL MONDO...



...Anche quest'anno il Comune di Carnate partecipa alla giornata mondiale intitolata
"Puliamo il Mondo" che si svolge il
28 settembre 2008

L'iniziativa avrà luogo **dalle ore 9.00 alle ore 12.00** ed è aperta a tutti i
Cittadini con l'obiettivo di pulire e migliorare alcune zone del Paese.

PUNTI DI RITROVO:

Per la zona di Passirano
ritrovo al parcheggio di Via 4 Novembre

Per la zona Carnate Centro
ritrovo davanti all'attuale Sede Comunale in Via Pace

Per la zona della Stazione
ritrovo in Via Pascoli

Al termine dei lavori seguirà un rinfresco per tutti i volonterosi partecipanti.

Confidando in una adesione di massa
ringraziamo fin d'ora
tutti coloro che contribuiranno alla buona riuscita dell'iniziativa!

